

ACI PROMUOVE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA 36 50121 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	01603490481
Numero Rea	FI 282205
P.I.	01603490481
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.212	1.939
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.995	11.995
Totale immobilizzazioni (B)	14.207	13.934
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.005	281.768
Totale crediti	93.005	281.768
IV - Disponibilità liquide	977.077	809.321
Totale attivo circolante (C)	1.070.082	1.091.089
D) Ratei e risconti	5.904	39.422
Totale attivo	1.090.193	1.144.445
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	270.276	258.816
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.694	11.460
Totale patrimonio netto	364.970	330.276
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	475.241	494.922
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.879	316.509
Totale debiti	249.879	316.509
E) Ratei e risconti	103	2.738
Totale passivo	1.090.193	1.144.445

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.325.919	1.332.114
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	102
altri	800	516
Totale altri ricavi e proventi	800	618
Totale valore della produzione	1.326.719	1.332.732
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	781
7) per servizi	618.408	631.190
8) per godimento di beni di terzi	4.442	3.640
9) per il personale		
a) salari e stipendi	469.731	453.891
b) oneri sociali	125.228	128.129
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.689	76.134
c) trattamento di fine rapporto	39.650	74.135
e) altri costi	2.039	1.999
Totale costi per il personale	636.648	658.154
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.239	1.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.239	1.953
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.239	1.953
14) oneri diversi di gestione	20.779	21.443
Totale costi della produzione	1.282.516	1.317.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	44.203	15.571
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.979	43
Totale proventi diversi dai precedenti	5.979	43
Totale altri proventi finanziari	5.979	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50	57
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	57
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.929	(14)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.132	15.557
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.389	4.119
imposte relative a esercizi precedenti	49	(22)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.438	4.097
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.694	11.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.694	11.460
Imposte sul reddito	15.438	4.097
Interessi passivi/(attivi)	(5.929)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	44.203	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.650	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.239	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.995)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	39.894	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	84.097	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	118.479	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(20.489)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.518	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.635)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	24.143	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	153.016	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	237.113	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.929	-
(Imposte sul reddito pagate)	(15.438)	-
(Utilizzo dei fondi)	(59.331)	-
Totale altre rettifiche	(68.840)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	168.273	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.512)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.512)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	165.761	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	804.172	-
Danaro e valori in cassa	5.149	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	809.321	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	974.452	804.172
Danaro e valori in cassa	2.626	5.149
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	977.077	809.321

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 34.694.

Attività svolte

La società è posseduta interamente dall'Automobile Club Firenze e, pur considerandola strumentale alle finalità dell'Ente, svolge una attività autonoma quale delegazione di sede.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C. si segnala, come contesto generale operativo, il proseguimento della guerra Russia-Ucraina, iniziata a fine febbraio 2022, e il nuovo conflitto in corso tra lo Stato di Israele e il territorio palestinese della striscia di Gaza, iniziato il 7 ottobre 2023, che si inserisce all'interno del conflitto israelo-palestinese e che sta creando forti tensioni nell'area araba che si ripercuotono nei rapporti internazionali anche sulla crescente difficoltà alla circolazione marittima delle materie prime e delle merci in generale principalmente nell'area del mare arabico e il canale di Suez.

Detta situazione non incide direttamente e in maniera rilevante sull'attività della nostra Società in quanto Essa non svolge attività diretta nei confronti delle Nazioni interessate dal conflitto. Sono da considerare, invece, gli impatti sui costi energetici e sull'aumento generale dei costi delle materie prime a livello nazionale e del loro approvvigionamento.

Anche in questo esercizio la Società ha conseguito un ottimo risultato economico con un utile di € 34.693,94 più che raddoppiato rispetto a quello dello scorso esercizio pari a € 1.459,55.

Detto risultato è la risultante di dinamiche gestionali legati sia ai servizi affidati dall'Automobile Club Firenze, forte di una base associativa molto fidelizzata e di un brand ACI forte, affidabile e radicato nel tessuto economico della nostra Provincia, sia all'attività di delegazione di sede che continua a dare risultati significativi grazie ad una gestione equilibrata, sia da un punto di vista economico che finanziario, e alla professionalità e alla qualità dei servizi offerti dal nostro personale.

Il buon risultato economico dell'esercizio è stato ottenuto, pur in presenza di una modesta riduzione del valore della produzione (0.45%), a fronte di minori costi della produzione (-2,63%) realizzando un risultato operativo lordo (ROL) pari ad euro 44.203, quasi triplicato rispetto al passato esercizio.

Entrando nello specifico, dall'analisi delle singole poste di ricavo, emerge quanto segue:

- l'attività della delegazione ha registrato un decremento del volume d'affari del 2,65% rispetto a quello dello scorso anno, a causa principalmente della crisi del settore automobilistico che ha comportato minori immatricolazioni e vendite dell'usato.

Con riferimento agli altri servizi di delegazione si precisa che:

- i ricavi da “Quote sociali”, sono rimasti sostanzialmente sulla stessa linea dell'anno passato avendo conseguito un aumento dello 0,76 %. Essi rappresentano, comunque, un'entrata importante a riprova dell'alta fidelizzazione dei soci ACI;
- i ricavi da “bollo sicuro” hanno registrato, invece, una lieve riduzione dello 0,70% rispetto al passato esercizio. Questo risultato è in buona parte dovuto alla progressiva deburocratizzazione delle procedure di pagamento. Il servizio riscossione bollo sicuro è affidato alla partecipata S.A.M.M. srl.;
- l'attività sportiva, compreso gli incassi della pubblicità, ha registrato un ricavo complessivo di euro 70.145,00 rispetto a euro 60.803,02 dello scorso anno con un incremento del 15,36%, per la soddisfacente riuscita delle attività sportive;
- l'attività editoriale, che consiste nella edizione del periodico “ViaVai” (n. 3 uscite), ha registrato un decremento del 2,50%;
- i proventi sulle altre prestazioni, che rappresentano una voce importante nell'economia della società e che in sostanza riguardano i servizi affidati dall'A.C. Firenze, hanno registrato un modesto decremento dell'1,05% dovuto alle diverse dinamiche dei servizi svolti.

Sul fronte dei costi della produzione si evidenzia, come già detto, una riduzione complessiva del 2,73 % rispetto al passato esercizio.

Da una analisi più approfondita emerge che complessivamente le spese per “Servizi resi da terzi” hanno registrato un decremento del 2,03%; mentre il costo per il “godimento dei beni di terzi” ha subito un aumento in valore assoluto di € 802,00; gli “oneri diversi di gestione” sono rimasti quasi invariati avendo registrazione un minor costo di euro 664,00 in valore assoluto; infine, anche il “costo del personale dipendente” ha subito un decremento del 3,27% rispetto al passato esercizio, giustificato dalla diminuzione di una unità operativa.

Da ribadire, infine, che il maggior risultato lordo (ROL) conseguito dalla società rappresenta un indice di equilibrio economico di gestione anche finanziaria ormai consolidato nel perseguimento degli scopi sociali.

La nota integrativa evidenzia dettagliatamente i costi e i ricavi dell'esercizio raffrontandoli con quelli dell'anno precedente e mette in chiave molto leggibile la differenziazione dei vari accadimenti gestionali onde meglio coglierne l'evoluzione.

In conclusione, la società mantiene un ottimo livello di operatività e rafforza la collaborazione con l'Automobile Club Firenze. I servizi prestati dalla società sono sempre più attenti a una fidelizzazione del cliente – socio Acì - al quale rivolgere servizi e prestazioni sempre più in linea con le esigenze del mercato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Altre Riserve”.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali nell'anno in esame.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	ALIQUOTA
Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettriche	20%
Mobili e arredi	10%
Impianti e Macchinari	Ammortizzato totalmente

Tipo Bene	ALiquota
Altri beni	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e proroga con il DL 198/22 che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023; i risultati di gestione hanno indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso anche al fine di rappresentare con puntualità ai terzi l'andamento patrimoniale della società.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte in bilancio, se esistenti, sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

I crediti indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, se esistenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è eventualmente ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sopra esposti al presumibile valore di realizzo come sopra esposto.

Ne consegue che l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, se esistenti, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni, se esistenti, in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è eventualmente calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta { *crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito* } sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Impegni, garanzie e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai principi contabili emanati dall'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fidejussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2023 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	80.608	11.995	92.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.669		78.669
Valore di bilancio	1.939	11.995	13.934
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.512	-	2.512
Ammortamento dell'esercizio	2.239		2.239
Totale variazioni	273	-	273
Valore di fine esercizio			
Costo	82.481	11.995	94.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.269		80.269
Valore di bilancio	2.212	11.995	14.207

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.212	1.939	273

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.000	3.831	74.777	80.608

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	1.892	74.777	78.669
Valore di bilancio	-	1.939	-	1.939
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.512	2.512
Ammortamento dell'esercizio	-	254	1.985	2.239
Totale variazioni	-	(254)	527	273
Valore di fine esercizio				
Costo	2.000	3.831	76.649	82.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.000	2.146	76.122	80.269
Valore di bilancio	-	1.685	527	2.212

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104 /2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, e proroga con il DL 198/22 che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023; i risultati di gestione hanno indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso anche al fine di rappresentare con puntualità ai terzi l'andamento patrimoniale della società.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state apportate svalutazioni ovvero ripristini di valore durante l'esercizio in esame.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si fa presente che per nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società ha non provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale .

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.995	11.995	

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Trattasi della seguente partecipazione:

SERVIZI ALLA MOBILITA' METROPOLITANA - S.A.M.M. S.r.l., con sede sociale in Firenze Viale Amendola n.36, con capitale sociale di Euro 10.000,00, codice fiscale 05441980488; la nostra partecipazione è totalitaria ed è iscritta in bilancio al costo storico. Il Patrimonio netto di S.A.M.M. S.r.l. ammonta al 31/12/2022, data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato, ad Euro 43.426; l'utile di detto esercizio ammonta ad Euro 2.764. Il progetto di bilancio 2023 in corso di approvazione da parte degli organi sociali presenta un utile di esercizio di Euro 6.868.-

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	208.399	(118.479)	89.920	89.920
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.519	1.537	5.056	5.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	69.849	(71.821)	(1.972)	(1.972)
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	281.768	(188.763)	93.005	93.005

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti come indicato nella parte iniziale della nota integrativa.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Crediti vs clienti euro 89.920 comprensivo delle fatture da emettere

I crediti verso altri, al 31/12/2023, sono così costituiti:

Crediti tributari per euro 5.056

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono Crediti con obbligo di retrocessione nell'anno in esame

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
977.077	809.321	167.756

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	804.172	170.280	974.452
Denaro e altri valori in cassa	5.149	(2.523)	2.626
Totale disponibilità liquide	809.321	167.756	977.077

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.904	39.422	(33.518)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	30	30
Risconti attivi	39.422	(33.549)	5.873
Totale ratei e risconti attivi	39.422	(33.518)	5.904

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Riserva legale	10.000	-		10.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	258.816	11.460		270.276
Totale altre riserve	258.816	11.460		270.276
Utile (perdita) dell'esercizio	11.460	(11.460)	34.694	34.694
Totale patrimonio netto	330.276	-	34.694	364.970

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	10.000	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	270.276	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	270.276	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	330.276	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- b) le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- c) nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
475.241	494.922	(19.681)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	494.922
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.650
Utilizzo nell'esercizio	59.331
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(19.681)
Valore di fine esercizio	475.241

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023 è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2023 non si prevede di corrispondere ai dipendenti Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	139.567	(20.489)	119.078	119.078
Debiti tributari	24.960	(2.295)	22.665	22.665
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.268	(2.644)	17.624	17.624
Altri debiti	131.714	(41.202)	90.512	90.512
Totale debiti	316.509	(66.630)	249.879	249.879

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributari/previdenziali	22.665
Debiti vs banche a medio-lungo termine	0
Debiti vs Fornitori	119.078

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 0, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.). Il presente bilancio non presenta finanziamenti dei soci.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
103	2.738	(2.635)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	736	(633)	103
Risconti passivi	2.002	(2.002)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	2.738	(2.635)	103

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Trattasi di Ricavi su attività caratteristica per complessivi euro 853.419.

Trattasi di Ricavi su prestazioni di servizi per euro 472.500.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.282.516	1.317.161	(34.645)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		781	(781)
Servizi	618.408	631.190	(12.782)
Godimento di beni di terzi	4.442	3.640	802
Salari e stipendi	469.731	453.891	15.840
Oneri sociali	125.228	128.129	(2.901)
Trattamento di fine rapporto	39.650	74.135	(34.485)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.039	1.999	40
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.239	1.953	286
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	20.779	21.443	(664)
Totale	1.282.516	1.317.161	(34.645)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione si precisa che sono iscritti costi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 655,00

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49
Altri	1
Totale	50

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					30	30
Interessi fornitori					1	1
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					19	19
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					50	50

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					5.940	5.940
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					39	39
Arrotondamento						
Totale					5.979	5.979

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a zero.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'analisi è la seguente:

IMPOSTE	31/12/2023	31/12/2022	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES	10903	894	10009
IRAP	4486	3225	1261
imposte sostitutive	0		0
imposte differite (anticipate)	49		49
imposte anticipate (storno)		-22	22
TOTALE	15438	4097	11341

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Non sono previste nell'anno in esame imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022
ULA	13,01	13,33
Totale	13,01	13,33

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al “Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;
- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Analisi sull'andamento della gestione
--

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stata oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché “indicatori non finanziari” soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità

dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende sufficientemente complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

-Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., si evidenzia che non sono stati pagati compensi agli amministratori.

La Società con effetto dal 05.09.2017 ha istituito, come previsto dallo statuto, l'Organo di controllo con la nomina del Sindaco revisore unico al quale ha corrisposto per l'anno 2022 un compenso di euro 2.251,79.

- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato (art.2427 bis C.C.).

- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.

- Con riferimento alle informazioni richieste dagli numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C. si fa presente che il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione. Si attesta, inoltre, che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario ma bensì è interamente partecipata dall'Automobile Club Firenze, ente pubblico e, quindi, in house.

- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta di non aver ricevuto nell'anno 2023 i seguenti Aiuti di Stato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C. si segnala, come contesto generale operativo, il proseguimento della guerra Russia-Ucraina, iniziata a fine febbraio 2022, e il nuovo conflitto in corso tra lo Stato di Israele e il territorio palestinese della striscia di Gaza, iniziato il 7 ottobre 2023, che si inserisce all'interno del conflitto israelo-palestinese e che sta creando forti tensioni nell'area araba che si ripercuotono nei rapporti internazionali anche sulla crescente difficoltà alla circolazione marittima delle materie prime e delle merci in generale principalmente nell'area del mare arabo e il canale di Suez.

Detta situazione non incide direttamente e in maniera rilevante sull'attività della nostra Società in quanto Essa non svolge attività diretta nei confronti delle Nazioni interessate dal conflitto. Sono da considerare, invece, gli impatti sui costi energetici e sull'aumento generale dei costi delle materie prime a livello nazionale e del loro approvvigionamento.

L'organo amministrativo ha ritenuto, comunque, di redigere il Bilancio 2023 sul presupposto della continuità aziendale (art.2427 co.1 n.22-quater cc e principi contabili nazionali) in quanto la Società, è ben determinata a proseguire gli scopi sociali.

L'organo amministrativo dichiara che la società si è adeguata alla normativa riferita al D.Lgs. 14 /2019, ossia il "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" in tema di adeguati assetti organizzativi e di verifica della continuità aziendale.

- Ai sensi dell'art. 5.4 del vigente regolamento di governance dell'Automobile Club Firenze l'organo amministrativo della società ha redatto una relazione sul governo societario, indicando gli strumenti adottati e i risultati raggiunti, dalla quale non risultano elementi di criticità degni di rilievo; contiene inoltre valutazioni sul rischio aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nel ribadire che il bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile di euro 34.693,94.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invita i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone che detto utile venga accantonato al fondo riserva straordinaria volontaria per motivi prudenziali.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
(Massimo Ruffilli)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto Massimo Ruffilli nato a Firenze il 02/09/1945 firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.